ALCOTRAITÉ | Interreg France – Italia ALCOTRA

Cofinancé par l'Union Européenne
Cofinanziato dall'Unione Europea

Relazione Workshop Territoriale Alcotraité « Nord »

Courmayeur, 5 marzo 2025

Nota prodotta dalla Mission Opérationnelle Transfrontalière nell'ambito delle attività di progetto

IL PROGETTO ALCOTRAITE

Cos'è il progetto Alcotraité ?

Il progetto Alcotraité è un progetto ISO-1 « migliore governance » finanziato dal programma Interreg Francia-Italia ALCOTRA che mira a rafforzare la cooperazione transfrontaliera e la governance tra le regioni e le comunità locali italiane e francesi confinanti. Concentrandosi su obiettivi specifici inclusi nel bilaterale Trattato del Quirinale firmato da Italia e Francia nel 2021, Alcotraité indaga, affronta e mira a trovare soluzioni concrete per superare le barriere transfrontaliere esistenti nei settori della sanità, dell'ambientee del trasporto pubblico. Grazie alla partecipazione attiva di tutte e cinque le regioni al confine terrestre (Regione Liguria, Regione Piemonte, Regione Autonoma Valle d'Aosta, Région - Provence-Alpes-Côte d'Azur e Région Auvergne Rhône-Alpes) e della Mission Opérationnelle Transfrontalière (MOT), Alcotraité favorisce e supporta la cooperazione bilaterale a più livelli.

Le origini del progetto

Il progetto Alcotraité -approvato ufficialmente nel luglio 2023- trova il suo fondamento negli obiettivi indicati all'articolo 10 *"Cooperazione transfrontaliera"* del Trattato del Quirinale. Firmato a Roma nel novembre 2021 ed entrato in vigore nel febbraio 2023, il Trattato del Quirinale sottolinea l'importanza che Italia e Francia attribuiscono alla crescita e al rafforzamento delle relazioni bilaterali e della cooperazione in diversi ambiti tra cui, come indicato all'articolo 10, la cooperazione transfrontaliera.

In cosa consiste il progetto ?

Il progetto mira ad analizzare gli ostacoli transfrontalieri esistenti tra Francia e Italia. Attraverso un'indagine aperta al pubblico e tre workshop tematici e territoriali, Alcotraité si prefigge di allargare il numero di stakeholders da coinvolgere nell'identificazione delle cause profonde degli ostacoli transfrontalieri e a sviluppare soluzioni concrete da sottoporre all'attenzione del *"Comitato di cooperazione transfrontaliera"* al quale partecipano i Ministri di entrambi gli Stati. In questo modo, secondo un approccio « bottom-up », le necessità e priorità emerse a livello locale saranno condivise, in primo luogo, con gli enti regionali per essere portate, successivamente, all'attenzione dei rispettivi Ministeri francesi ed italiani.

Perché dei workshops territoriali ?

I workshops sono stati concepiti con l'obiettivo di coinvolgere pienamente i territori transfrontalieri nell'attuazione di quanto previsto dal Trattato del Quirinale, attraverso le strutture transfrontaliere e le governance di progetto già esistenti, come i PITER+ (Piani integrati territoriali finanziati da ALCOTRA). Attraverso i lavori in gruppi tematici (trasporti, ambiente e sanità) è stata possibile l'identificazione, per i territori interessati, dei progetti e degli ostacoli prioritari, grazie ad una logica bottom-up e di prossimità alla frontiera volta all'ascolto dei territori di confine.

IL WORKSHOP NORD

Il workshop Alcotraité « Nord » è stato organizzato dalla Mission Opérationnelle Transfrontalière (MOT) e dai partners di progetto, con un ringraziamento particolare alla Regione autonoma Valle d'Aosta che lo ha accolto sul proprio territorio il 5 marzo 2025 presso lo Skyway Montebianco di Courmayeur. Vi hanno preso parte più di 45 partecipanti, a rappresentanza di enti, istituzioni e territori lungo il confine franco-italiano.

Grazie alla sinergia con il concomitante evento « Prosatif-GO »[1] in tema di cooperazioni sanitarie, il workshop territoriale « Nord » ha permesso di procedere ulteriormente

- **nella comprensione delle dinamiche bilateriali in materia di sanità**
- **nell'analisi delle problematiche transfrontaliere relative a questo tema e**
- **nell'approfondimento delle opportunità ed esperienze positive esistenti in questo campo**

Durante la sessione pomeridiana, dopo un momento di inquadramento delle tematiche e delle priorità realizzato dalla MOT e dai PITER+ ALCOTRA Parcours+[2] e Graies ClimaLab[3], i partecipanti hanno potuto lavorare in gruppi tematici, approfondendo le tematiche al cuore del progetto Alcotraité (trasporti, ambiente, sanità). Partendo dai risultati dell'indagine su ampia scala condotta nel corso dell'estate 2024, è stato possibile indentificare gli ostacoli prioritari per i cittadini e gli attori locali residenti nell'area settentrionale della frontiera franco-italiana, favorendo così sessioni di lavoro puntuali e focalizzate sulle necessità del territorio di riferimento.

Nelle pagine che seguono si è scelto di riportare sinteticamente i contributi più salienti emersi durante le sessioni di lavoro in gruppi tematici ; i feedback ricevuti sono stati non solo positivi, ma molto apprezzati, e di fondamentale importanza per le fasi finali del progetto.

---

[1] Prosatif-Go è un progetto ALCOTRA che mira a fornire orientamenti alle rispettive istituzioni nazionali per un quadro giuridico specifico e una legislazione completa per la promozione e la tutela della salute nelle zone transfrontaliere. Ciò comprende un'analisi del contesto sanitario e amministrativo iniziale e, dopo la redazione della proposta di articolato di legge, un tentativo di definire un modello di procedura da adottare in futuro. Per ulteriori informazioni: https://interreg-alcotra.eu/it/prosatif-go.

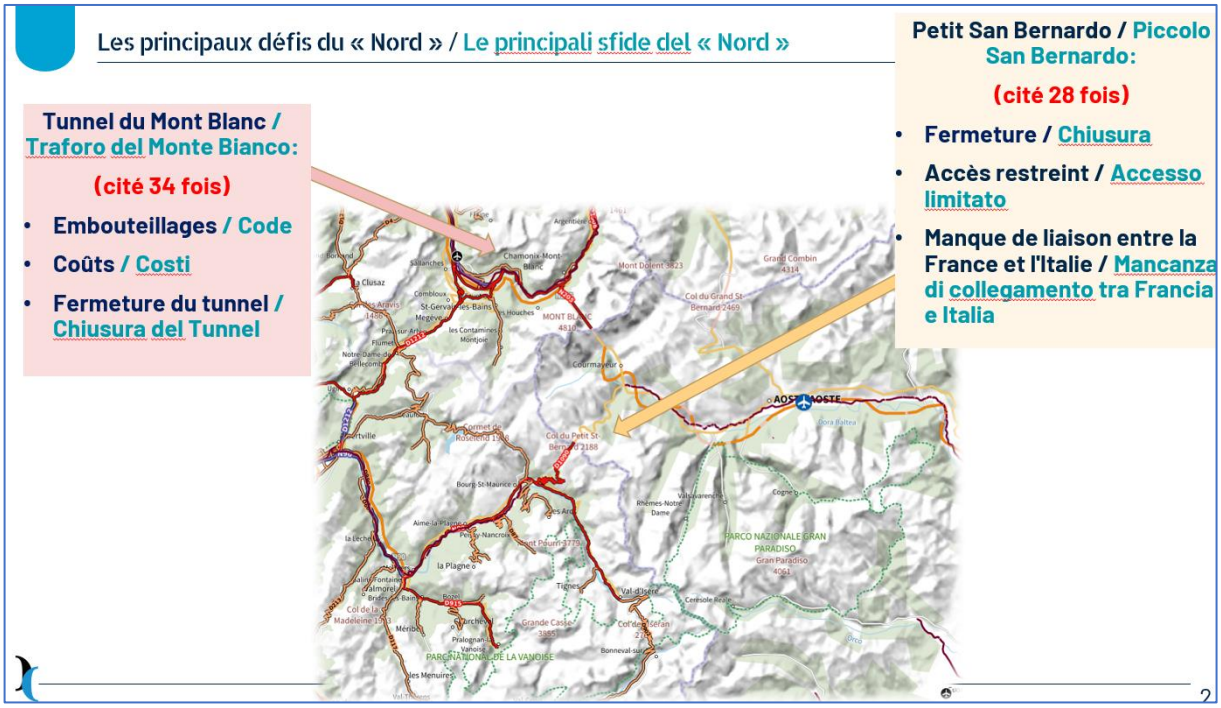
[2] L'obiettivo di PITER PARCOURS+ è quello di rafforzare la comunità transfrontaliera della Valle d'Aosta e dell'Alta Savoia al fine di adattarsi ai cambiamenti del territorio e valorizzarlo. Il PITER PARCOURS+ risponde a questo obiettivo attraverso progetti semplici che svilupperanno dinamiche socio-economiche e culturali, coinvolgeranno i giovani e i cittadini nelle sfide del territorio e sosterranno l'adattamento alle nuove realtà ambientali ed ecologiche per rendere il territorio più resiliente. Per ulteriori informazioni: https://interreg-alcotra.eu/it/parcours.

[3] La strategia transfrontaliera PITER+ GRAIES ClimaLab mira a rafforzare la capacità di transizione del territorio in risposta alle sfide dei cambiamenti climatici e a ridurre la vulnerabilità delle risorse e dei sistemi naturali e socioeconomici nell'area transfrontaliera. In particolare, punta a sostenere il processo decisionale e rafforzare la governance transfrontaliera, promuovere una cittadinanza più responsabile e impegnata nel contesto della transizione climatica e favorire lo sviluppo di una nuova economia transfrontaliera. Per ulteriori informazioni: https://interreg-alcotra.eu/it/graies-climalab.

GRUPPO TEMATICO TRASPORTI

I trasporti sono una delle tematiche che il progetto Alcotraité individua come prioritaria. Sfide in tema di collegamenti stradali e ferroviari, così come in tema di trasporti pubblici, interessano tutto il confine franco-italiano. Infatti, anche in virtù della conformazione del territorio, risulta spesso piuttosto difficile garantire collegamenti frequenti e continuativi tra Francia e Italia nelle aree di confine.

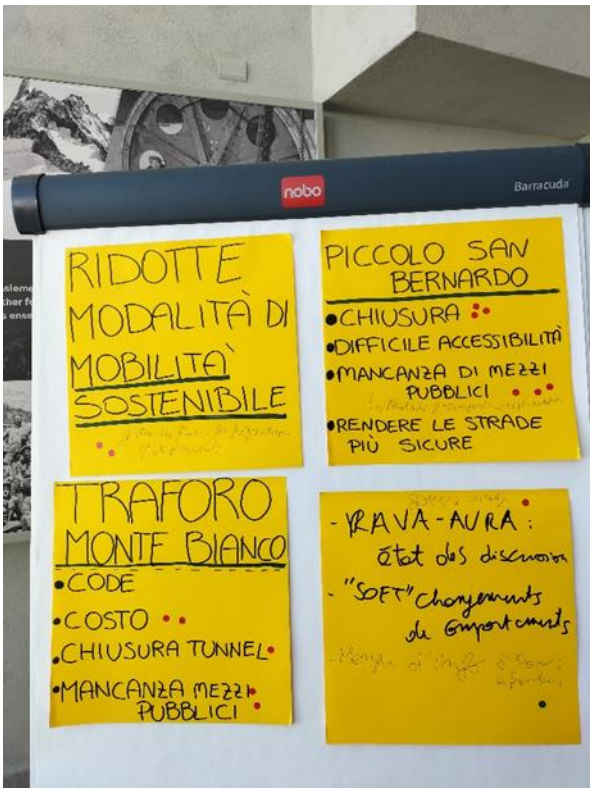
Prendendo in considerazione i territori situati al Nord della frontiera italo-francese, le principali criticità riscontrate, analizzando i risultati dell'indagine condotta nel corso dell'estate, riguardano il Tunnel del Monte Bianco e il Piccolo San Bernardo.



Partendo dai risultati dell'indagine, i partecipanti hanno poi potuto procedere con l'analisi degli ostacoli transfrontalieri grazie all'aiuto di « *fiches obstacles* » che hanno facilitato l'individuazione degli impedimenti che costituiscono concrete barriere alle quotidiane attività transfrontaliere.

Il gruppo trasporti del workshop « Nord » in breve

- 7 partecipanti
- 12 ostacoli iniziali individuati
- 3 tematiche sulle quali hanno lavorato i partecipanti



A partire dagli ostacoli iniziali individuati grazie ai riultati della consultazione online lanciata nel corso dell'estate 2024, i partecipanti al workshop hanno potuto scegliere i temi sui quali concentrare la loro attenzione durante i lavori in gruppi tematici. Di seguito sono riportate le *fiches obstacles* che i partecipanti hanno utilizzato nella loro analisi degli ostacoli transfrontalieri per loro più salienti in materia di trasporti.

Costo dell'attraversamento del Tunnel del Monte-Bianco	
Natura ostacolo (economica, politica e giuridica, funzionale, culturale, mancanza di conoscenze, mancanza di competenze)	Economico, funzionale
Territori interessati	Alta-Savoia – Valle d'Aosta
Impatto dell'ostacolo (attori e popolazioni coinvolte, settori economici, impatto ambientale)	Scambi economici, culturali, interpersonali ridotti trai due Paesi. Ad oggi, la Tessera con prezzo ridotto è disponibile solo per i residenti dell'Unité des Communes valdôtaines Valdigne-Mont-Blanc (5 Comuni) et de la Communauté de Communes de la Vallée de Chamonix Mont-Blanc (4 Comuni)
Risorse (studi, ricerche, iniziative, estratti del Comitato, legislazione nazioanle/europea, piani strategici regionali…)	• Studio dell'Università Bocconi di Milano sull'impatto delle chiusure

	• Analisi degli attraversamenti e flussi prodotte dal Gruppo Europeo di Interesse Economico del Traforo del Monte Bianco (GEIE TMB)
Soluzioni proposte e obiettivi da raggiungere (sviluppi recenti/iniziative in corso e azioni da implementare)	Ampliare il dispositivo di abbonamento (tessera residenti) a tutta o una parte della Valle d'Aosta, dell'Alta Savoia e della Savoia
Partners, attori e istituzioni coinvolgere	GEIE – società di gestion del tunnel; Regioni AURA e RAVA, i Départements, i Ministeri dei Trasporti dei due Paesi
Fonti di finanziamento	Possibile aumento delle entrate legate ad una maggiore frequentazione del Tunnel da parte dei residenti nelle zone di confine, dovuta ai costi inferiori
Difficoltà da prevedere al momento dell'attuazione e condizioni di riuscita	L'opposizione delle società di gestione (cf. Tunnel del Fréjus)
Calendario	2026 / prima possibile

Tariffe dal
Tarifs au
Tolls from
Tarife ab

01.01.2025

IVA inclusa
TVA incluse
VAT inclusive
inklusive TVA/MwSt.
ITA 22% / FRA 20%

TARIFFE TARIFS TOLLS TARIFE		CLASSE 5	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE "D" Classe frigo 3 / Classe frigo 3 / Class refrigerator 3 / Klasse Kühlfahrzeuge 3	CLASSE "D" Classe frigo 4 / Classe frigo 4 / Class refrigerator 4 / Klasse Kühlfahrzeuge 4	CLASSE "E"
Corsa semplice / Course simple / One-way / Einfache Fahrt		36,90	55,80	73,80	202,40	406,70	217,40	421,70	1120,90
		36,30	54,80	72,60	199,10	400,10	214,10	415,10	1102,60
Andata-ritorno [1] / Aller-retour / Return ticket / Hin-und Rückfahrt		46,30	69,60	92,70	315,00	638,90	-	-	-
		45,60	68,40	91,20	309,90	628,40	-	-	-
Abbonamento - Abonnement / Subscription card - Abonnement: 10 Transiti / Passages / Journeys / Fahrten [2]		115,80	173,90	231,80					
		113,90	171,10	228,00					
20 Transiti / Passages / Journeys / Fahrten [2]		162,10	243,50	324,50					
		159,50	239,50	319,20					
Forfait 1 mese / 1 mois / 1 month / 1 Monate [3]		278,20		-					
		273,70		-					

= Tariffe lato Italia/Tarifs côté Italie / Tolls Italian Side/Tarife auf italienischer Seite
= Tariffe lato Francia/Tarifs côté France / Tolls French Side/Tarife auf französischer Seite

[1] = 7 GIORNI/JOURS/DAYS/TAGE - Classi/Classes/Klassen 5, 1, 2
= 15 GIORNI/JOURS/DAYS/TAGE - Classi/Classes/Klassen 3, 4
[2] = 2 ANNI/ANS/YEARS/JAHRE
[3] = MAX 50 TRANSITI/PASSAGES/JOURNEYS/FAHRTEN

Per le classi 3, 4, D e E possibilità di abbonamento post-pagamento.
Pour les classes 3, 4, D et E possibilité d'abonnement post-paiement.
For classes 3, 4, D and E possibility of ost-payment subscription.
Für die Klassen 3, 4, D und E Möglichkeit eines Abonnements mit Nach-Bezahlung.

clienti.geie@tunnelmb.com

Supplemento per accompagnamento veicoli (come previsto ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento di circolazione), escluse classi D e E: € 15,00.
Supplément pour accompagnement véhicules (conformément à l'article 3 du Règlement de circulation), à l'exclusion des classes D et E : 15,00 euros.
Surcharge for accompanying vehicles (as provided for in Article 3 of Traffic Regulations), excluding classes D and E: € 15.00.
Zuschlag für Begleitfahrzeuge (gemäß Artikel 3 der Straßenverkehrsordnung), ausgenommen Klassen D und E: € 15,00.

[4]

[4] https://www.tunnelmb.net/fr-FR/classification-vehicules-et-tarifs

Gestione dei flussi : sovraffollamento estivo dei valichi di montagna, dei siti naturali e patrimoniali	
Natura ostacolo (economica, politica e giuridica, funzionale, culturale, mancanza di conoscenze, mancanza di competenze)	Funzionale (ambientale) sovraffollamento estivo dei valichi di montagna, dei siti naturali e patrimoniali
Territori interessati	Tutti i territori montani
Impatto dell'ostacolo (attori e popolazioni coinvolte, settori economici, impatto ambientale)	Impatto sul paesaggio, anarchia (parcheggi, camper...), conflitti d'uso (agricoltura : sottrazione di pascoli riutilizzati temporaneamente a posteggio), tensioni fra gli abitanti e i visitatori
Risorse (studi, ricerche, iniziative, estratti del Comitato, legislazione nazioanle/europea, piani strategici regionali…)	• realizzazione di parcheggi (da parte dei Comuni), es. di Val Cenis • Documenti di urbanistica
Soluzioni proposte e obiettivi da raggiungere (sviluppi recenti/iniziative in corso e azioni da implementare)	• Nuove linee di autobus estive (elettriche) • Carpooling
Partners, attori e istituzioni coinvolgere	Regioni, uffici turistici, Commuanutés/Unioni di Comuni...
Fonti di finanziamento	Regioni, Finanziamenti europei
Difficoltà da prevedere al momento dell'attuazione e condizioni di riuscita	• Autorizzazioni ambientali • limiti nella disponibilità di terreni • zone protette Natura 2000, Biotopi • Una migliore condivisione di esperienze su tutto il confine rispetto alle sperimentazioni di navette transfrontaliere
Calendario	Dipende dal territorio (*da armonizzare ?*)

Mancanza di mezzi pubblici per attraversare il Piccolo San Bernardo (e il tunnel del Monte Bianco)	
Natura ostacolo (economica, politica e giuridica, funzionale, culturale, mancanza di conoscenze, mancanza di competenze)	• Economico • Mancanza di conoscenze reciprocamente dai due lati • Frontiera • Culturale (informazione)
Territori interessati	• RAVA • Dép. Savoia e Alta Savoia
Impatto dell'ostacolo (attori e popolazioni coinvolte, settori economici, impatto ambientale)	Impatto sulle popolazioni, sui settori economici, sull'ambientale... (Colle aperto da metà giugno ad ottobre)

Risorse (studi, ricerche, iniziative, estratti del Comitato, legislazione nazioanle/europea, piani strategici regionali…)	• Consultazione progetto Alcotraité • Studi condotti in passato dalla RAVA • Piano Regionale dei Trasporti 2024 - 2035(RAVA)[5]
Soluzioni proposte e obiettivi da raggiungere (sviluppi recenti/iniziative in corso e azioni da implementare)	• Potenziamento linee regolari e a chiamata • Progetti europei come Alcotraité 2 trasporti (approvato durante l'estate 2025)
Partners, attori e istituzioni coinvolgere	• Amministrazioni pubbliche • Enti territoriali • Enti privati
Fonti di finanziamento	Regionali, Statali, Europei
Difficoltà da prevedere al momento dell'attuazione e condizioni di riuscita	• Partenariato • Reciprocità • Competenze degli enti coinvolti • Trasporti bici (e-bike), sempre più numerose
Calendario	A partire dal 2025 (sperimentazione nell'ambito di Alcotraité 2 Trasporti nell'estate 2026 sul Piccolo San Bernardo

Altre idee di OSTACOLI non approfondite durante il workshop :

- Estensione dei periodi di apertura del Piccolo San Bernardo
- Difficile accessibilità e rendere le strade più sicure
- Periodi di chiusura del Tunnel del Monte Bianco e problema delle code autostradali
- Mancanza di informazioni sulla mobilità da entrambi i lati del confine
- Asimmetria nella gestione delle strade (Statali -> ANAS in Italia ; Départements in Francia)

[5] https://www.regione.vda.it/pressevda/pdf/Piano-Regionale-Trasporti-2024-2035.pdf

GRUPPO TEMATICO AMBIENTE

L'ambiente e la biodiversità sono una delle tematiche che il progetto Alcotraité individua come prioritarie. Differenze di progettazione e di gestione, cosi come cambiamenti climatici ed inquinamento, non sono che alcuni esempi delle sfide in tema di ambiente e biodiversità che interessano tutto il confine franco-italiano, dalle Alpi al Mar Mediterraneo.

Prendendo in considerazione i territori situati nell'area settentrionale della frontiera italo-francese, le principali criticità riscontrate analizzando i risultati dell'indagine condotta nel corso dell'estate riguardano i dati (in modo particolare la difficile interoperabilità e condivisione su scala supra-regionale e le differenze nella nomenclatura delle specie) e le differenze nella gestione dei territori (legate, ad esempio, alle differenze di governance e di livelli di competenza tra Francia e Italia).

Partendo dai risultati dell'indagine, i partecipanti hanno poi potuto procedere con l'analisi degli ostacoli transfrontalieri grazie all'aiuto di « *fiches obstacles* » che hanno facilitato l'inquadramento delle principali sfide transfrontaliere in materia di ambiente e biodiversità.

Il gruppo ambientedel workshop « Nord » in breve

- 12 partecipanti
- 8 ostacoli iniziali individuati
- 2 tematiche sulle quali hanno lavorato i partecipanti in sotto-gruppi

A partire dagli ostacoli iniziali individuati grazie ai riultati della consultazione online lanciata nel corso dell'estate 2024, i partecipanti all'atelier hanno potuto scegliere i temi sui quali concentrare la loro attenzione durante i lavori in gruppi tematici. Di seguito sono riportate le *fiches obstacles* che i partecipanti hanno utilizzato nella loro analisi degli ostacoli transfrontalieri per loro più importanti in materia di ambiente.

Mancanza di uniformità nel modo di raccogliere i dati	
Natura ostacolo (economica, politica e giuridica, funzionale, culturale, mancanza di conoscenze, mancanza di competenze)	-Funzionale -Mancanza di uniformità nel modo di raccogliere i dati
Territori interessati	Zona Alcotra (le regioni Liguria, Piemonte, e Valle d'Aosta sul versante italiano, e le regioni Auvergne-Rhone-Alpes e Provence-Alpes-Côte d'Azur sul versante francese)
Impatto dell'ostacolo (attori e popolazioni coinvolte, settori economici, impatto ambientale)	Difficoltà nell'assumere decisioni e proporre azioni comuni

Risorse (studi, ricerche, iniziative, estratti del Comitato, legislazione nazioanle/europea, piani strategici regionali…)	Progetti ad hoc PITEM (es. Biodiv'Alp)
Soluzioni proposte e obiettivi da raggiungere (sviluppi recenti/iniziative in corso e azioni da implementare)	-Accordi e modifiche regolamentari a livello nazionale -implementare progettualità
Partners, attori e istituzioni coinvolgere	-Commissione Europea -Stati -Enti di statistica
Fonti di finanziamento	Finanziamenti europei
Difficoltà da prevedere al momento dell'attuazione e condizioni di riuscita	//
Calendario	//

Mancanza di consapevolezza da parte delle comunità locali e dei rappresentanti eletti	
Natura ostacolo (economica, politica e giuridica, funzionale, culturale, mancanza di conoscenze, mancanza di competenze)	-Culturale -Mancanza di conoscenza -Mancanza di competenze
Territori interessati	Zona Alcotra (in modo particolare le zone di montagna)
Impatto dell'ostacolo (attori e popolazioni coinvolte, settori economici, impatto ambientale)	Scarsa trasmissione delle notizie
Risorse (studi, ricerche, iniziative, estratti del Comitato, legislazione nazioanle/europea, piani strategici regionali…)	Plans et schémas régionaux Osservatorio Mont-Blanc
Soluzioni proposte e obiettivi da raggiungere (sviluppi recenti/iniziative in corso e azioni da implementare)	Piter Parcours + CC *Rapport climat* aggiornato (Copernicus)[6] Rete scientifica transfrontaliera
Partners, attori e istituzioni coinvolgere	- rappresentanti locali e regionali - popolazioni locali - giovani-18 anni - centri di ricerca - imprese - tecnici degli enti locali
Fonti di finanziamento	-Alcotra -Horizon Europe -LIFE -Finanziamenti nazionali

[6] https://www.agenda-2030.fr/IMG/pdf/rapport_climat_2024_copernicus-pdf-1.pdf

Difficoltà da prevedere al momento dell'attuazione e condizioni di riuscita	-Chiusura tunnel livello logistico -volontà dei rappresentanti eletti
Calendario	5 anni per lanciare delle iniziative 10/15 anni per avere dei risultati a più lungo termine

Altre idee di OSTACOLI individuati

- **DATI** (gestione, differenze di competenze, difficoltà di monitoraggio, alcuni di proprietà di enti privati, mancanza di uniformità nella raccolta/mappatura, criticità dei giga-dati)
- **Condivisione di dati meteo** (assenza di copertura radar sulla zona di confine Maurienne-Tarentaise ; difficoltà nel coinvolgere gli attori ARPA Piemonte e Météo France)
- Importanza di **PERSONALIZZARE** le relazioni Italia e Francia
- Bisogno di **CONOSCERE/capire/individuare** gli interlocutori della controparte

- **MANCANZA DI STRATEGIE A LUNGO TERMINE**
- **SENSIBILIZZAZIONE AI CAMBIAMENTI CLIMATICI**
- IMPORTANZA di fare **EDUCAZIONE ALLA BIODIVERSITA'** (scuole, giovani..) MA **DIVERSI CALENDARI SCOLASTICI** che rendono difficile organizzare attività con i ragazzi italiani e francesi nelle scuole

GRUPPO TEMATICO SANITA'

La cooperazione in materia sanitaria è uno dei temi centrali per il progetto Alcotraité. Grazie alla preziosa sinergia con l'evento « Prosatif-GO » organizzato a Courmayeur nel corso della giornata del 5 marzo 2025, il progetto Alcotraité ha potuto procedere ulteriormente

- nell'identificazione degli ostacoli alla realizzazione di cooperazioni sanitarie tra Francia e Italia
- nell'analisi delle opportunità esistenti e
- nella comprensione dei prossimi passi da compiere per la realizzazione di una cooperazione sanitaria duratura e proficua tra i due lati della frontiera italo-francese

All'evento transfrontaliero « Prosatif-GO » erano presenti diversi rappresentanti di istituzioni ed enti sanitiari sia italiani che francesi, che sono intervenuti per discutere delle sfide alla cooperazione sanitaria tra Francia e Italia, nel contesto del Trattato del Quirinale. Grazie ai loro contributi, i partecipanti all'evento e all'atelier « santé » hanno potuto comprendere meglio le criticità ancora esistenti in materia di cooperazioni sanitarie e le dinamiche che caratterizzano i sistemi sanitari francese e italiano.

L'atelier sanità in breve	
Problematiche transfrontaliere	- Desertificazione sanitaria in entrambi i Paesi (mancanza di medici e di personale sanitario) - Mancanza di alcune specialità negli ospedali più piccoli - Rischio chiusura o declassamento per gli ospedali territoriali nelle aree di frontiera
Ostacoli alla cooperazione frontaliera	- Mancanza di accordi tra Italia e Francia in ambito di mobilità sanitaria transfrontaliera - Difficoltà di riconoscimento dei titoli per il personale sanitario - Recentemente maggiore difficoltà di lavorare in Francia per professionisti che vengono dall'estero - Rimborsi tra Stati - Scarsa conoscenza della lingua per il personale sanitario - Mancanza di dati sul numero di pazienti che beneficiano di servizi dall'altra parte della frontiera - Assenza di interoperabilità dei dati (fascicolo sanitario,etc) - Problemi legati ad equilibri finanziari - Identificazione degli attori chiave: La difficoltà di individuare e riunire attorno a un tavolo gli attori chiave, è un ostacolo importante - Messa in comune di competenze e personale - Spostare i professionisti: spostare un medico piuttosto che un paziente sembra più facile, ma gli ostacoli rimangono

	- Differenze territoriali: le differenze tra Italia e Francia nell'attuazione di progetti concreti, nonostante l'uso della telemedicina per superare le barriere, pongono delle sfide - Sistemi sanitari diversi: In Francia, il sistema sanitario si basa sulle assicurazioni private, mentre le ASL in Italia producono la loro offerta sanitaria con personale proprio o attraverso bandi di gara.
Opportunità	- Vicinanza di ospedali francesi alla frontiera italiana - Complementarietà di offerta specialistica tra Italia e Francia
Proposte	- Mobilità dei medici e non dei pazienti lungo la frontiera - Accreditamento delle strutture ospedaliere francesi perché le ASL possano comprare prestazioni sanitarie in Francia - Formazione congiunta di personale sanitario lungo la frontiera - Deroga ai regolamenti nazionali per le aree di frontiera (bacini di vita)

A conclusione del gruppo tematico « salute » sono stati individuati i prossimi passi da seguire per procedere ulteriormente verso una sempre maggiore cooperazione transfrontaliera nel settore della sanità. Più precisamente, i partners di progetto hanno manifestato la volontà di organizzare un Tavolo Tecnico nell'ambito di Alcotraité coinvolgendo le Regioni italiane, ARS delle Regioni francesi Sud e AURA, la CPAM, l'ordine dei medici, le ASL di frontiera e gli ospedali francesi di frontiera. Un altro impegno centrale che i partner di progetto si sono assunti a seguito del workshop di Courmayeur è quello di informare gli Ambasciatori a livello dei Ministeri degli Affari Esteri dei due Paesi dei primi risultati degli Atelier e dei Tavoli Tecnici Alcotraité, ed ai quali sarà trasmessa questa relazione.

LE PROSSIME TAPPE DEL PROGETTO

Le proposte individuate ed i riscontri ricevuti nel corso del workshop – e, più precisamente, durante i lavori nei gruppi tematici *trasporti, ambiente e sanità* – costituiranno parte integrante delle prossime tappe del progetto, e confluiranno nelle cosidette *tabelle di marcia / feuilles de route Alcotraité*. Queste ultime, grazie ad un lavoro approfondito a cura delle Regioni partner di progetto, saranno presentate al pubblico durante l'evento di chiusura del progetto previsto a Lione il 19 novembre 2025 e indicheranno i prossimi steps da seguire per favorire lo sviluppo di una sempre maggiore cooperazione transfrontaliera tra Francia e Italia, alimentando cosi' i lavori del Comitato di Cooperazione Frontaliera del Trattato del Quirinale.